Come direttore di stabilimento, come devi trattare la manomissione dei dispositivi di sicurezza e la modifica delle protezioni

Non prendersi la responsabilità di altri.

Certi tipi di guaio si ripetono spesso. Ma ogni singola azienda ritiene invece che quel guaio da loro non capiti mai, e si afferma con tranquillità che "*non è mai successo*", "*basta un minimo di attenzione*", "*sicurezza sì, ma nel logico*".

La nostra esperienza, ormai decennale e più, ci ha insegnato a ragionare in modo diverso:

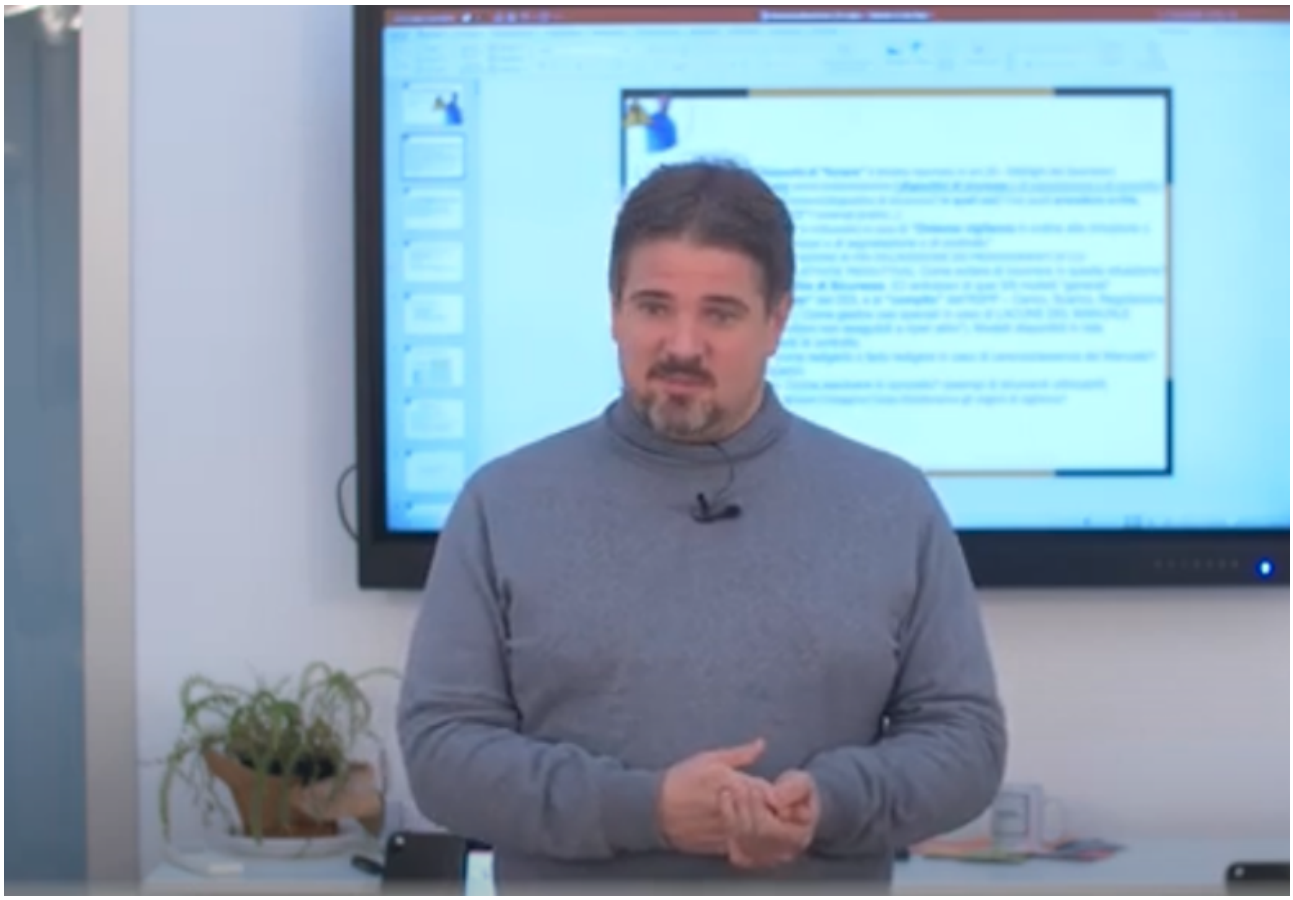
"non pensiamo rigidamente a cosa dice la norma per applicarla e basta, ma ragiona su cosa protegge di più il fabbricante."

Questa premessa, senza un esempio, non serve a niente: ma proprio gli esempi non ci mancano.

Leggi anche: Uso scorretto dovuto all'elusione volontaria dei dispositivi di sicurezza

© 2022 - Tutti i diritti sono riservati

La storia di un infortunio grave



Ecco la storia di un infortunio grave in una fabbrica di lavorazione di materie plastiche. Il titolare è davvero attento a quel che mette in mano ai suoi operatori, i suoi macchinari sono piuttosto aggiornati.

Uno di questi è dedicato all'avvolgimento dei fogli di plastica: certo l'avvolgitore è stato progettato e realizzato secondo la EN 13418 e sul trascinatore, che alimenta l'avvolgitore con due rulli convergenti, è stato messo un paradita a proteggere l'operatore.

© 2022 - Tutti i diritti sono riservati

Sarebbe meglio dire che “era stato messo” un paradita e una corda “di emergenza”. Un solerte capoturno, preoccupato del fatto che quella barra si impastava sempre di polveri e magari di plastificanti, lo ha tolto così come la corda.

Una mattina però un operatore è rimasto incastrato tra i rulli, gia’ privo di vita (schiacciamento emitorace sn).

> Leggi anche: Togliere i Dispositivi di Protezione al macchinario su richiesta del Cliente

Conclusione

Per fortuna, o per scaltrezza, il fabbricante ci aveva interpellati e aveva messo da parte disegni e foto di questa parte più pericolosa del macchinario: la nostra relazione tecnica lo ha fatto uscire immediatamente dalle indagini. Non ha speso una lira di avvocati, come non aveva speso una lira in più di carte e libretti durante la progettazione.

Solo ha seguito il nostro principio:

“*non pensare rigidamente a cosa dice la norma per applicarla e basta, ma ragiona su cosa ti protegge di più”*

Quindi, se pensi che qualcosa del genere ti possa capitare, chiamami!

Chiama l’Ing. Delaini, anche al cellulare. Con lui una strada la trovi

© 2022 - Tutti i diritti sono riservati

facilmente per meglio proteggerti senza spese extra, c’è troppa carta e troppa confusione sulle normative.

Per una spiegazione più completa, guarda questo video.

© 2022 - Tutti i diritti sono riservati